

Articolo 14
(Pubblicazione)

La Convenzione approvata deve essere pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta insieme con l'atto finale di approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di
Il Sindaco

Per la Regione Autonoma Valle d'Aosta
L'Assessore al Territorio, Ambiente ed Opere pubbliche

Dott. Alberto CERISE

Deliberazione 25 luglio 2008, n. 2128.

Approvazione del bando di gara per la partecipazione dei comuni al Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, ai sensi del Decreto del Ministro delle infrastrutture in data 26.03.2008.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare il bando di gara regionale allegato alla presente deliberazione relativo al «Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile» di cui al Decreto del Ministro delle infrastrutture del 26.03.2008;

2. di dare atto che le risorse finanziarie a carico della Regione Autonoma Valle d'Aosta, pari a euro 150.273,92, saranno impegnate contestualmente all'approvazione della graduatoria delle proposte presentate;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

BANDO REGIONALE DI GARA PER LA PARTECIPAZIONE AL «PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE» DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE 26.03.2008.

Art. 1.
Finanziamento

1. Il programma di riqualificazione urbana per alloggi a

Art. 14
Publication

La présente convention, assortie de l'acte final d'approbation y afférent, est publiée au Bulletin officiel de la Région et prend effet à compter de sa date de publication au Bulletin officiel de la Région.

Lu, approuvé et signé.

Pour la Commune de

Pour la Région autonome Vallée d'Aoste,
l'assesseur au territoire, à l'environnement et aux ouvrages publics,
Alberto CERISE

Délibération n° 2128 du 25 juillet 2008,

portant approbation de l'avis d'appel à candidatures pour la participation des Communes au programme de requalification urbaine relatif aux logements à loyer modéré, aux termes du décret du ministre des infrastructures du 26 mars 2008.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est approuvé l'avis régional d'appel à candidatures concernant le programme de requalification urbaine relatif aux logements à loyer modéré visé au décret du ministre des infrastructures du 26 mars 2008, tel qu'il figure à l'annexe de la présente délibération ;

2. La somme à la charge de la Région autonome Vallée d'Aoste, s'élevant à 150 273,92 €, sera engagée lors de l'approbation du classement des projets présentés ;

3. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

AVIS RÉGIONAL D'APPEL À CANDIDATURES POUR LA PARTICIPATION AU PROGRAMME DE REQUALIFICATION URBAIN RELATIF AUX LOGEMENTS À LOYER MODÉRÉ, AUX TERMES DU DÉCRET DU MINISTRE DES INFRASTRUCTURES DU 26 MARS 2008

Art. 1^{er}
Financement

1. Le programme de requalification urbaine relatif aux

canone sostenibile (di seguito «programma di riqualificazione») è finanziato con risorse pubbliche per un totale pari a euro 742.353,00 così ripartite:

- a) risorse dello Stato 500.913,00
- b) risorse della Regione Autonoma Valle d'Aosta (quota minima) 150.273,00
- c) risorse del Comune partecipante al programma (quota minima) 91.166,00.

2. La quota di cofinanziamento comunale, pari ad almeno il 14% del finanziamento statale e regionale, può essere coperta anche facendo ricorso alla messa a disposizione di beni immobili per la realizzazione di interventi di tipo prevalentemente residenziale.

3. Ai fini di cui al comma 2, i beni immobili messi a disposizione dovranno essere ceduti o assegnati per almeno 20 anni, e dovrà essere valutato, da apposita relazione, il beneficio economico che gli operatori potranno trarre da tale apporto.

4. L'Azienda regionale per l'edilizia residenziale (di seguito ARER), ente pubblico economico e strumentale della regione, istituita con legge regionale del 9 settembre 1999, n. 30, nell'ambito delle sue funzioni di cui all'articolo 3, ed eventuali operatori privati (imprese, cooperative, fondazioni, ecc.), possono partecipare finanziariamente al programma di riqualificazione.

Art. 2.

Localizzazione del programma di riqualificazione

1. L'intero apporto finanziario Stato/Regione di cui all'articolo 1 è destinata al finanziamento delle proposte di programma di riqualificazione presentate da Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti.

2. Il costo complessivo del singolo programma di riqualificazione presentato dovrà essere pari ad almeno l'intero apporto finanziario Stato/Regione/Comune, pena l'esclusione dalla graduatoria di cui all'articolo 5.

Art. 3.

Caratteristiche del programma di riqualificazione

1. I programmi di riqualificazione proposti dai Comuni sono finalizzati ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile e a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo.

2. I programmi di riqualificazione devono prevedere il recupero o la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale destinati a:

- a) nuclei familiari in possesso dei requisiti per l'accesso

logements à loyer modéré (ci-après dénommé « programme de requalification ») est financé, pour un montant global de 742 353,00 €, par des ressources publiques réparties comme suit:

- a) Crédits alloués par l'État : 500 913,00 € ;
- b) Crédits alloués par la Région autonome Vallée d'Aoste (quote-part minimum) : 150 273,00 € ;
- c) Crédits alloués par la Commune participant au programme (quote-part minimum) : 91 166,00 €.

2. Pour ce qui est de la quote-part à sa charge, s'élevant à au moins 14 p. 100 du montant du financement étatique et régional, la Commune concernée peut mettre à disposition des biens immeubles pour l'exécution de travaux visant principalement à la réalisation de logements.

3. Les biens immeubles mis à disposition aux fins visées au deuxième alinéa du présent article doivent être cédés ou attribués pour au moins 20 ans ; le bénéfice que les intéressés peuvent tirer de ladite mise à disposition est évalué par un rapport ad hoc.

4. Le programme de requalification peut être financé par l'Agence régionale pour le logement (ci-après dénommée « ARER ») – organisme public économique et opérationnel de la Région institué par la loi régionale n° 30 du 9 septembre 1999 – dans le cadre des fonctions de celles-ci établies à l'art. 3 de ladite loi régionale, et par des éventuels acteurs privés (entreprises, coopératives, fondations, etc.)

Art. 2

Localisation du programme de requalification

1. Tous les crédits alloués par l'État et par la Région visés à l'art. 1^{er} ci-dessus sont destinés au financement des projets relatifs au programme de requalification présentés par les Communes avec une population de 15 000 habitants au maximum.

2. Le coût global de chaque programme de requalification présenté doit être au moins égal au montant total des crédits alloués par l'État/la Région/la Commune, sous peine d'exclusion du classement visé à l'art. 5 ci-dessous.

Art. 3

Caractéristiques du programme de requalification

1. Les programmes de requalification proposés par les Communes visent à augmenter la disponibilité de logements à loyer modéré et à améliorer la dotation en infrastructures des quartiers caractérisés par des graves problèmes liés au logement.

2. Les programmes de requalification doivent prévoir la réhabilitation ou la réalisation de logements sociaux destinés :

- a) Aux foyers justifiant des conditions requises pour l'ac-

all'edilizia residenziale pubblica ai sensi della legge regionale 4 settembre 1995, n. 39;

- b) nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui al punto precedente ma con un reddito annuo complessivo non superiore a quello per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, maggiorato del 30%.

3. Ai fini della destinazione degli alloggi ai nuclei familiari indicati al punto precedente, non meno del 50% del numero di alloggi recuperati o costruiti, dovranno essere destinati alla categoria di cui al punto b).

4. I programmi di riqualificazione possono prevedere, oltre al recupero o realizzazione di alloggi, anche interventi di urbanizzazione primaria e secondaria, a patto che le stesse siano a servizio delle unità abitative recuperate o realizzate ed il loro costo non sia superiore al 50% del costo totale del programma di riqualificazione.

5. I programmi di riqualificazione devono avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere conforme agli strumenti urbanistici vigenti o adottati, individuando un ambito di intervento all'interno del quale le opere da finanziare risultino inserite in un sistema di relazioni disciplinato da idoneo Piano Urbanistico di Dettaglio (PUD). Qualora il programma di riqualificazione urbana necessiti dell'approvazione di una variante urbanistica, il Comune proponente può avvalersi delle procedure di cui agli accordi di programma, ai sensi degli articoli 26 e 27 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta.);
- b) gli alloggi da recuperare o da realizzare devono raggiungere un comportamento prestazionale, in termini di rendimento energetico, superiore almeno del 30% di quello previsto dalla vigente normativa. Le soluzioni progettuali ricercate dovranno essere preferibilmente di tipo passivo e bioclimatico, in grado di limitare il fabbisogno di energia primaria annuo per metro quadro di superficie utile (necessario per riscaldamento, raffrescamento, produzione di acqua calda sanitaria ed illuminazione) di almeno il 30% rispetto ai valori riportati nell'allegato c) - numero 1), tabella 1, del D.lgs. 19.08.2005 n. 192, così come modificato dal D.lgs. 29.12.2006 n. 311.

Art. 4.

Modalità di presentazione delle
domande e documentazione allegata

1. Ai fini della partecipazione al presente bando, i Comuni interessati presentano domanda in plico chiuso alla struttura regionale competente in materia di edilizia residenziale, entro il termine di 180 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione.

2. Qualora il programma di riqualificazione riguardi un unico ambito urbano e quartieri comunque contigui e caratterizzati da problematiche di disagio abitativo simili, i

cès aux logements publics aux termes de la loi régionale n° 39 du 4 septembre 1995 ;

- b) Aux foyers justifiant des conditions visées à la lettre a ci-dessus et d'un revenu annuel global ne dépassant pas le montant requis pour l'accès aux logements sociaux, majoré de 30 p. 100.

3. Au moins 50 p. 100 des logements réhabilités ou réalisés doit être destiné aux foyers indiqués à la lettre b du deuxième alinéa du présent article.

4. Les programmes de requalification peuvent prévoir, en sus de la réhabilitation ou de la réalisation de logements, la mise en place d'équipements collectifs, à condition que ceux-ci desservent les logements réhabilités ou réalisés et que la dépense pour ladite mise en place ne dépasse pas 50 p. 100 du coût total du programme de requalification.

5. Les programmes de requalification doivent présenter les caractéristiques indiquées ci-après :

- a) Ils doivent respecter les dispositions des documents d'urbanisme en vigueur ou adoptés et les ouvrages à financer doivent relever d'un plan d'urbanisme de détail (PUD) adéquat. Au cas où le programme de requalification urbaine nécessiterait l'approbation d'une variante, la Commune concernée peut faire appel aux procédures prévues par les accords de programme, au sens des articles 26 et 27 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 (Dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste) ;
- b) Les logements réhabilités ou réalisés doivent avoir des prestations, en termes d'efficacité énergétique, supérieures de 30 p. 100 au moins à celles prévues par les dispositions en vigueur. Les projets doivent prévoir de préférence des solutions de type passif et bioclimatique susceptibles de limiter - d'au moins 30 p. 100 par rapport aux valeurs indiquées à l'annexe c, point 1, tableau 1 du décret législatif n° 192 du 19 août 2005, tel qu'il a été modifié par le décret législatif n° 311 du 29 décembre 2006 - le besoin annuel en énergie primaire nécessaire pour le chauffage, la climatisation, la production d'eau chaude sanitaire et l'éclairage par mètre carré de surface utile.

Art. 4

Modalités de présentation des dossiers
de candidature et documentation requise

1. Aux fins de la participation au présent appel à candidatures, les Communes intéressées présentent leur dossier, sous pli scellé, à la structure régionale compétente en matière de logement dans un délai de 180 jours à compter de la date de publication du présent acte au Bulletin officiel de la Région.

2. Les Communes peuvent présenter un dossier de candidature sous forme associée lorsque le programme de requalification concerne une seule zone urbaine ou des quar-

Comuni associati tra loro possono presentare domanda di partecipazione al programma di riqualificazione.

3. All'atto della presentazione della domanda, dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- a) proposta di «programma di riqualificazione» contenente la relazione descrittiva degli elementi costitutivi, delle finalità, delle modalità di attuazione;
- b) attestazione del Comune circa la conformità dell'intervento allo strumento urbanistico vigente o adottato oppure l'eventuale necessità di ricorrere alle procedure di cui agli accordi di programma, ai sensi degli articoli 26 e 27 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11;
- c) progetto preliminare dell'intervento con la quantificazione dei costi;
- d) relazione descrittiva relativa al rendimento energetico degli alloggi recuperati o realizzati;
- e) quadro tecnico economico attestante la copertura finanziaria dell'intervento proposto suddiviso in base alle diverse forme di finanziamento.

Art. 5.

Commissione selezionatrice delle proposte e criteri di selezione

1. Ai sensi dell'articolo 9 del DM 26 marzo 2008 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con apposito provvedimento nominerà la Commissione per la selezione della proposta presentata dai Comuni da ammettere a finanziamento. Detta commissione, avrà sede in AOSTA, presso l'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica della Regione Autonoma Valle d'Aosta e sarà composta da rappresentanti ministeriali, regionali e del Consiglio Permanente Enti Locali (CPEL) con un minimo di tre membri ed un massimo di sei.

2. La Commissione formula la graduatoria delle proposte di programma di riqualificazione presentate attribuendo ad ognuna uno specifico punteggio sulla base dei seguenti indicatori:

- a) caratteri del comune:
 - dimensione demografica (1 punto ogni cento abitanti);
 - altitudine (0 punti fino a 600 metri; 1 punto tra 600 e 900 metri; 2 punti tra 900 e 1.100 metri; 3 punti tra 1.100 e 1.300 metri; 4 punti tra 1.300 e 1.500; 5 punti oltre 1.500 metri);
- b) caratteri dell'ambito di intervento:
 - intervento di nuova costruzione (punti 1 per ogni alloggi costruito)

tiers contigus caractérisés par des problèmes liés au logement similaires.

3. La candidature doit être assortie de la documentation indiquée ci-après :

- a) Proposition de programme de requalification portant le rapport descriptif des éléments constituant ledit programme, les finalités et les modalités d'exécution y afférentes ;
- b) Attestation de la Commune du fait que les travaux respectent les dispositions du document d'urbanisme en vigueur ou adopté ou bien qu'il doit être fait appel aux procédures prévues par les accords de programme, au sens des articles 26 et 27 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;
- c) Avant-projet des travaux et indication des coûts y afférents ;
- d) Rapport descriptif relatif à l'efficacité énergétique des logements réhabilités ou réalisés ;
- e) Cadre technique et économique attestant la couverture financière des travaux proposés, réparti selon les différents financements.

Art. 5

Commission chargée de la sélection des dossiers de candidature et critères de sélection

1. Au sens de l'art. 9 du DM du 26 mars 2008, le Ministère des infrastructures et des transports nomme, par un acte ad hoc, la commission chargée de la sélection des dossiers de candidature admis au financement. Ladite commission siège à AOSTE, à l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public de la Région autonome Vallée d'Aoste, et est composée de trois à six membres, représentant le Ministère, la Région et le Conseil permanent des collectivités locales (CPEL).

2. La commission établit le classement des dossiers de candidature présentés et attribue à chaque proposition de programme de requalification y afférente des points sur la base des indicateurs ci-après :

- a) Caractéristiques de la commune :
 - nombre d'habitants (1 point tous les cents habitants) ;
 - altitude (jusqu'à 600 mètres : 0 point ; de 600 à 900 mètres : 1 point ; de 900 à 1 100 mètres : 2 points ; de 1 100 à 1 300 mètres : 3 points ; de 1 300 à 1 500 mètres : 4 points ; plus de 1 500 mètres : 5 points) ;
- b) Caractéristiques des travaux :
 - travaux de construction (1 point pour chaque logement réalisé) ;

- intervento di recupero (punti 2 per ogni alloggio recuperato)
- urbanizzazioni primarie e secondarie (costo delle urbanizzazioni primarie e secondarie in rapporto al costo totale del programma: punti 0 se superiore al 40%, punti 1 tra il 30% e il 40%; punti 3 tra il 20% e il 30%, punti 4 se inferiore al 20%);
- rendimento energetico degli alloggi realizzati o recuperati (rispetto alla normativa vigente: punti 1 tra il 30% e il 40%; punti 2 tra il 40% e il 50%; punti 3 oltre il 50%);

c) presenza di finanziamenti privati:

- maggiore entità del finanziamento (1 punto ogni 100.000,00 euro o frazione in più);

A parità di punteggio delle proposte presentate da diversi Comuni, la scelta di quella da finanziare sarà fatta sulla base delle seguenti priorità:

1. proposta presentata da un Comune definito ad alta tensione abitativa ai sensi della delibera CIPE n. 87/2003 del 13.11.2003;
2. proposta presentata dal Comune con il maggior numero di abitanti.

Art. 6.
Procedure

1. La Regione Autonoma Valle d'Aosta, entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, approva con deliberazione della Giunta regionale la graduatoria dei programmi di riqualificazione presentati, sulla base della selezione effettuata dalla Commissione di cui all'articolo 9 del DM 26 marzo 2008, ed assegna il finanziamento a quella risultata vincente.

2. L'inizio dei lavori previsti dal programma di riqualificazione deve avvenire, pena la revoca del finanziamento, entro 270 giorni dall'approvazione della graduatoria di cui al punto precedente.

3. La fine dei lavori degli interventi previsti dal programma di riqualificazione deve avvenire, pena la revoca del finanziamento, entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori. La Giunta regionale può autorizzare la proroga del termine per la fine lavori, una sola volta, per documentati motivi.

4. Nel caso di revoca del finanziamento, la Giunta regionale assegna le risorse ad un'altro programma di riqualificazione sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria di cui al punto 1.

- travaux de réhabilitation (2 points pour chaque logement réhabilité);
- réalisation d'équipements collectifs (coûts de ladite réalisation supérieurs à 40 p. 100 du coût global du programme : 0 point ; coûts compris entre 30 p. 100 et 40 p. 100 : 1 point ; coûts compris entre 20 p. 100 et 30 p. 100 : 3 points ; coûts inférieurs à 20 p. 100 : 4 points);
- efficacité énergétique des logements réalisés ou réhabilités supérieure par rapport aux valeurs prévues par les dispositions en vigueur (supérieure de 30 p. 100 à 40 p. 100 : 1 point ; supérieure de 40 p. 100 à 50 p. 100 : 2 points ; supérieure à 50 p. 100 : 3 points);

c) Financements privés :

- montant du financement (1 point tous les 100 000,00 € ou fractions supplémentaires).

En cas d'égalité des points attribués aux projets présentés par plusieurs Communes, le choix est effectué sur la base des priorités indiquées ci-après :

1. Projet présenté par une Commune dans laquelle la situation immobilière est tendue au sens de la délibération du CIPE n° 87 du 13 novembre 2003 ;
2. Projet présenté par la Commune avec plus d'habitants.

Art. 6
Procédures

1. Dans les 60 jours qui suivent l'expiration du délai de présentation des dossiers de candidature, la Région autonome Vallée d'Aoste approuve, par délibération du Gouvernement régional, le classement des programmes de requalification présentés, sur la base de la sélection effectuée par la commission visée à l'art. 9 du DM du 26 mars 2008 et attribue le financement à la Commune placée au premier rang.

2. Les travaux prévus par le programme de requalification doivent démarrer dans un délai de 270 jours à compter de la date d'approbation du classement visé au premier alinéa du présent article, sous peine de révocation du financement.

3. Les travaux prévus par le programme de requalification doivent s'achever dans un délai de 3 ans à compter de leur démarrage, sous peine de révocation du financement. Le Gouvernement régional peut proroger le délai d'achèvement des travaux, une seule fois et pour des raisons motivées.

4. Dans le cas de révocation du financement, le Gouvernement régional attribue le financement à un autre programme de requalification, suivant l'ordre du classement visé au premier alinéa du présent article.

Art. 7.
Monitoraggio e vigilanza

1. L'attività di vigilanza sull'attuazione del programma di riqualificazione è esercitata dalla Regione.

2. Il monitoraggio sull'attuazione del programma di riqualificazione avverrà sulla base delle seguenti comunicazioni trasmesse dal Comune alla Regione:

- *Avanzamento finanziario:*
Comunicazione semestrale delle somme liquidate;
- *Avanzamento fisico:*
Comunicazione semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori;
- *Avanzamento procedurale:*
Comunicazione semestrale sugli atti amministrativi adottati.

Deliberazione 25 luglio 2008, n. 2140.

Comune di AYAS: approvazione con modificazioni, ai sensi dell'art. 38, comma 2 della LR 11/1998, di una variante della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane, deliberata con provvedimento consiliare n. 22 del 25.02.2008, trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 08.04.2008.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Esaminata la variante della cartografia degli ambiti inedificabili relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane, deliberata dal comune di AYAS con provvedimento consiliare n. 22 del 25 febbraio 2008, trasmessa alla Regione per l'approvazione in data 8 aprile 2008;

Preso atto che la Conferenza di pianificazione ha espresso, sulla scorta delle indicazioni della struttura competente, la propria valutazione positiva condizionata circa l'approvazione della variante della cartografia relativa alla delimitazione dei terreni sedi di frane, con decisione n. 17/08 nel corso della riunione del 25 giugno 2008;

Ai sensi dell' art. 38, comma 2 della LR 6 aprile 1998, n. 11;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3817 in data 21 dicembre 2007 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2008/2010 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

Visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal

Art. 7
Suivi et contrôle

1. Le contrôle de l'exécution du programme de requalification relève de la Région.

2. Le suivi de l'exécution du programme de requalification est effectué sur la base des communications indiquées ci-après, que la Commune concernée transmet à la Région :

- *état d'avancement financier :*
communication, tous les six mois, des sommes liquidées ;
- *état d'avancement physique :*
communication, tous les six mois, de l'état d'avancement des travaux ;
- *état d'avancement de la procédure :*
communication, tous les six mois, relative aux actes administratifs adoptés.

Délibération n° 2140 du 25 juillet 2008,

portant approbation, avec modifications, au sens du deuxième alinéa de l'art. 38 de la LR n° 11/1998, d'une variante de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés, adoptée par la délibération du Conseil communal d'AYAS n° 22 du 25 février 2008 et soumise à la Région le 8 avril 2008.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Vu la variante de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés, adoptée par la délibération du Conseil communal d'AYAS n° 22 du 25 février 2008 et soumise à la Région le 8 avril 2008 ;

Considérant que la Conférence de planification a exprimé, par sa décision n° 17/08 du 25 juin 2008 et suivant les indications de la structure compétente, un avis positif sous condition quant à l'approbation de ladite variante de la cartographie des espaces inconstructibles du fait de terrains éboulés ;

Aux termes du deuxième alinéa de l'art. 38 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 ;

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 3817 du 21 décembre 2007 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2008/2010 et attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation des dispositions d'application ;

Vu l'avis favorable exprimé par le directeur de l'urba-